

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

Poste Italiane S.p.A. Sped. abb.post. DL 353/2003
(conv. L. 46/2004) art. 1, comma 1, aut. 143/Atsud/Na

MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE 2023 • ANNO CLXI N.350 • NUOVA SERIE • € 1,50*

*A NAPOLI E PROVINCIA (SOLE ESCLUSE) IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON "IL GIORNALE"
A ISCHIA, CAPRI E PROCIDA CON IL SUPPLEMENTO "IL GOLFO"

DA CARLO DI BORBONE A FRANCESCO II, I FATTI DI RILIEVO NEL REGNO

Le Due Sicilie, la verità necessaria

DI MASSIMO ELLIS

Borbone di Napoli ricollegavano il loro regno direttamente al *Regnum Siciliae* inaugurato dai Normanni nel 1130, che comprendeva i territori dell'attuale Sud. Uno dei più antichi Stati d'Europa. Lo scrive la prof.ssa Carmela Maria Spadaro, docente all'Università Federico II, in apertura del "Manuale di Storia delle Due Sicilie", appena pubblicato dalla Editoriale il Giglio di Napoli. La continuità culturale e istituzionale del meridione d'Italia, che ha formato una Nazione della quale resta ancora l'eredità, è illustrata nel testo. «Un libro atteso da tempo - hanno sottolineato i curatori alla presentazione in un grande albergo di Napoli - pensato per gli studenti delle scuole superiori ma destinato ai tanti interessati alla forte ripresa di attenzione per la Storia del periodo borbonico che si è registrata in questi ultimi anni». Il Manuale la tratta cro-

nologicamente, dividendola in cinque capitoli, uno per ciascuno dei re, da Carlo di Borbone a Francesco II. Schede di approfondimento su personaggi e fatti di rilievo del Regno (i primati, le monete, l'industria, i plebisciti, l'emigrazione ecc.) integrano il testo. Il Manuale è il risultato di un lavoro a più mani di docenti universitari e studiosi di diversa formazione: oltre alla Spadaro, Gianandrea de Antonellis, (Universitas Mercatorum), Adriano Nardi, storico dell'Economia, già docente alla Federico II, Miguel Ayuso (Università Comillas, Madrid), lo studioso di Dottrine Politiche e saggista Guido Vignelli, Elena Bianchini Braglia, animatrice del "Centro Studi sul Risorgimento e l'Italia preunitaria", il professor Gennaro De Crescenzo, docente di Storia alle superiori, Don Luciano Rotolo, presidente della Fondazione Francesco II delle Due Sicilie, lo studioso dei Sistemi di Trasporto Lucio Militano. «È il libro che non c'era - dice Marina Carrese, presidente

della Fondazione il Giglio - e che affronta senza i condizionamenti delle ideologie risorgimentaliste, liberali e marxiste, la Storia del Regno di Napoli e delle Due Sicilie e sollecita il lettore a ulteriori approfondimenti. È l'obiettivo che ci siamo posti. La riappropriazione della propria Storia è il passaggio essenziale per recuperare l'identità. E quello che ci serve per il nostro futuro».

